



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Il Commissario delegato per l'emergenza alluvione 2018
ex OCDPC 558/18

Erogazione dei contributi per l'immediato sostegno alla popolazione e per la ripresa delle attività economiche e produttive in attuazione del comma 4 dell'art. 3 dell'OCDPC 58/2018 – FASE I.

QUESITI SUI PRIVATI

1. Per serramenti esterni può essere considerato anche il cancello elettrico e il suo impianto o i cancelli manuali?

No. Il cancello è da considerarsi una pertinenza (art. 817 c.c.) e non rientra tra le spese ammissibili a contributo per l'immediato sostegno alla popolazione (Fase 1).

2. Il muro di cinta è escluso dal contributo?

Si. Come specificato anche nel Mod. B (Domanda di contributo per immediato sostegno alla popolazione), sez. 7, tra le Esclusioni sono annoverati i danni ad aree e fondi esterni al fabbricato destinato ad abitazione principale.

3. La riserva del pellet può essere considerato parte dell'impianto di riscaldamento come i sanitari per quello idrico?

No.

4. Se i lavori sono stati realizzati in economia, ma può essere accertata la miglioria, sarebbe possibile acquisire una autocertificazione sulla realizzazione dei lavori e sull'ammontare del danno riparato? Si se esistono pezze giustificative (ricevute, scontrini, fatture, etc.) delle spese sostenute per i lavori in economia. Diversamente no.

5. Tra gli elettrodomestici ammessi al rimborso può essere considerata anche la lavatrice?

Si.

6. Molti danneggiati, dichiarano che nel momento dell'alluvione per difficoltà economiche a sostenere la spesa si sono adattati (ad esempio usando la lavatrice della madre o facendosi prestare brandine o sedie, o non hanno aggiustato la stufa a pellet o i condizionatori), ma ora, avendo saputo dell'effettiva esistenza del contributo, stanno intervenendo e sostenendo le spese per il ripristino. È possibile autorizzare il rimborso? Perché in base alla nostra risposta decideranno se procedere o meno, per il perdurare delle condizioni economiche. È ammissibile?

Se i danni erano stati segnalati al Comune quando è stata fatta la rilevazione ed è stata presentata la domanda di contributo da parte dei cittadini, in caso di spese già sostenute per acquistare la lavatrice o il letto o altri mobili e beni necessari al ripristino delle normali condizioni di vita, per ottenere il contributo dovranno essere fornite al Comune le pezze giustificative di tali spese (scontrini, fatture, etc.). Se invece le



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Il Commissario delegato per l'emergenza alluvione 2018
ex OCDPC 558/18

spese non sono state ancora sostenute, ma comunque la segnalazione e l'istanza di contributo erano state presentate, sulla base dell'istruttoria svolta dal Comune si provvederà a liquidare il contributo dovuto. Se le spese non sono state ancora sostenute ma comunque la segnalazione di danno e l'istanza di contributo risultano presentate nei termini, sulla base dell'istruttoria svolta il Comune potrà procedere alla liquidazione del contributo dietro presentazione delle pezze giustificative.

7. Sia per le abitazioni che per le aziende, vi sono casi in cui è stata presentata la segnalazione di danno Scheda B o C, ma non hanno presentato la domanda di contributo con il modello B o C. È possibile farla integrare ora?

La riapertura dei termini è possibile valutando tuttavia l'opportunità di tale riapertura in rapporto alla possibile dilatazione delle tempistiche e alla coerenza con le scadenze imposte. Si suggerisce di raccogliere le domande di contributo tardive tenendole però in una lista di attesa separata e, parallelamente, chiudere la prima graduatoria con le domande di contributo già presentate a suo tempo. Successivamente si potrà eventualmente provvedere al riconoscimento del contributo relativo alle domande "tardive" sulla base di eventuali economie sia interne allo stesso Comune sia recuperate da altri, in ogni caso previa apposita autorizzazione del Commissario delegato. Il richiedente tardivo deve aver comunque presentato la segnalazione di danno nei termini, e deve sempre e comunque sussistere il nesso causale tra danno dichiarato ed evento calamitoso del 10/11 ottobre 2018.